

COMUNE DI MASCALI
Provincia di Catania

2ª Commissione: Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici, Pubblica Sicurezza, Protezione Civile, Controllo Efficienza Servizi.

Verbale n. 03/2017

L'anno duemiladiciasette, il giorno trentuno, del mese di luglio, alle ore 18.35 e seguenti, in Mascali, presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunita la 2ª Commissione Consiliare Permanente, convocata su richiesta del presidente del consiglio comunale giusta nota del 28/07/2017 prot. 10701 per trattare il punto posto all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione schema di Bilancio di previsione 2016, pluriennale 2016/2018 e allegati

COMPONENTI	Presente	Assente
Carmelo Caltabiano	X	
Gullotta Valentina		dimessa
Cardillo Agata	X	
Orazio Mangano	X	
Bonaccorsi Pietro		dimesso

Assumere le funzioni di Segretario Verbalizzante il consigliere Cardillo Agata che dichiara di accettare tale incarico.

È presente il Sindaco Luigi Messina, Il segretario Comunale ed il dott. Garufi nella qualità di capo area Economico finanziaria supplente.

È inoltre presente il presidente del collegio dei revisori dott. Fabrizio Immormino

preliminarmente il presidente Dott. Carmelo Caltabiano fa la seguente dichiarazione

Mi scuso per le modalità con cui ho convocato la commissione per l'esame del punto all'ordine del giorno, ma ormai nulla in Questo ente è normale. Si perde tempo all'infinito e poi improvvise accelerazioni che non arrivano a finalizzare atti e provvedimenti degni.

Ad ogni buon fine il presidente del consiglio comunale nonostante la richiesta di revoca della convocazione del consiglio comunale per il 31 luglio 2017 con all'ordine del giorno l'esame dello schema di Bilancio 2016-2018 ha inteso continuare con le "scortesie" nei confronti del consiglio comunale e dei consiglieri, infatti nonostante lo schema di bilancio sia stato approvato il 13 luglio u.s. sul quale i revisori già il 17 luglio u.s. si sono espressi Non favorevolmente, ha inteso proseguire abusando del suo potere confermando la convocazione del consiglio comunale anziché

revocarla, attivando questa commissione. Orbene, siccome la propaganda dell'amministrazione è passata al livello successivo, ovvero quello costruire motivi di scontro fra gli interessi legittimi dei dipendenti comunali che reclamano i loro diritti e il consiglio comunale, più nello specifico dell'opposizione e in particolar modo col sottoscritto, additato come colui che blocca tutto.

Vi ringrazio di tanta importanza che mi viene attribuita, ma in realtà se le cose non vanno non penso che sia merito o meglio colpa mia, anche perché io sono solo 1 su 20 e per vostra tranquillità posso anche starmene a casa e non avvelenarmi al pozzo delle menzogne di chi ad arte per incapacità manifesta non riesce a redigere documenti legittimi da sottoporre al vaglio del consiglio comunale. Io per mia natura e per stile di vita risolvo problemi non ne creo, e soprattutto sono abituato a provare a fare il mio dovere qualsiasi sia il ruolo ricoperto.

So quanto sia complesso amministrare, non sono calato da marte, ma non consento a chicchesia solo provare ad attribuirmi responsabilità che non ho e nessuno dei consiglieri ha.

Prende la parola il Segretario Comunale il quale rappresenta che l'amministrazione è ripartita dalla nota del commissario ad acta e pertanto la proposta odierna di schema di bilancio parte dalla considerazione che innanzitutto sono state verificate le spese ed è risultato che in realtà le spese per l'acquedotto hanno evidenziato minore spesa per circa € 190.000,00

Pertanto invito la commissione anche con l'ausilio dei revisori a valutare gli atti a prescindere dalle posizioni politiche e esprimere un parere obiettivo sul la proposta di deliberazione in argomento.

Il sindaco dichiara che sta sentendo parlare solo di pulci e c'è chi gioca a fare solo le pulci e rivolgendosi al dott. Caltabiano, dice: "Lei fa solo le pulci e non considera che la strada è lunga".

Il dottore Immormino precisa il punto B del parere rappresentando il rischio concreto che ci possono essere duplicazione negli accertamenti e pertanto ha invitato gli uffici ad individuare l'esatto ammontare delle somme ascrivibili ad "evasione totale" da quelle inerenti gli omessi versamenti, onde evitare duplicazione negli accertamenti di bilancio.

Visto il parere dei revisori dei conti espresso con verbale n. 21 del 17/07/2017 col quale si esprime parere non favorevole per ragioni che possono così essere riassunte:

La giunta Municipale su conforme proposta del responsabile del servizio finanziario ha predisposto un nuovo schema di Bilancio di previsione 2016-2018 nel quale per l'anno 2016 tende a trovare l'equilibrio economico finale prescritto dal comma 6 art. 162 del TUEL attraverso l'inserimento di maggiori entrate per € 623.885,35 e minori spese per € 285.055,86 e chiudendo in pareggio il prospetto sugli equilibri di bilancio.

La Commissione ha rilevato, con certezza, che le maggiori entrate si intendono iscritte sulla base di liste di carico per l'emissione di avvisi di accertamento per omesso e/o parziale versamento di:

ICI anno 2011, det. 365 del 3/07/2017, per € 665.149,00 iscritte per pari importo sia in competenza quanto per cassa, comprensivi di imposta, sanzioni interessi e spese di notifica atti giudiziari.

Tarsu anno 2011, det. 366 del 3/07/2017, per € 206.579,00 iscritte € 171.415,87 sia in competenza quanto per cassa, comprensivi di imposta, sanzioni interessi e spese di notifica atti giudiziari

Tali entrate, ai sensi del principio contabile 4.2 punto 3.7.6 vanno accertate per cassa, quindi tali maggiori entrate previste con le determini 365 e 366 sopra richiamate essendo stati gli atti notificati ai contribuenti tra i mesi di novembre e dicembre 2016, e pertanto la scadenza del pagamento essendo per legge entro 60 gg dalla notifica, viene a cadere nell'anno 2017, quindi, tali nuove e maggiori entrate non possono essere imputate al bilancio 2016.

Inoltre il collegio dei revisori rileva che non è stato individuato l'esatto ammontare delle somme ascrivibili ad evasione totale distinguendole da quelle inerenti gli omessi versamenti, onde evitare duplicazioni di previsione d'entrata.

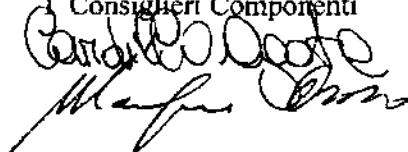
Per quanto sopra e visto il parere **non favorevole** rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale 21/2017 del 17/07/2017, per la proposta di bilancio 2016-2018 si esprime il seguente parere:

Si invita il consiglio comunale a deliberare l'impossibilità conclamata di votare **FAVOREVOLMENTE** il bilancio di previsione 2016-2018 in quanto quello predisposto dalla G.M. con delibera n. 76/2017 non è in equilibrio e pertanto non conforme al **comma 6 art. 162 Tucl**, a ciò si aggiunga che il Consiglio Comunale è nella materiale impossibilità di emendare il bilancio al fine di conseguire il pareggio per l'annualità 2016, ciò in quanto le spese "preventivate" sono rigide perché già sostenute e le entrate "previste" sono tassativamente accertate in quanto l'Ente è già nell'esercizio 2017, confermandosi il mancato equilibrio conclamato con la proposta di Bilancio approvata con atto di GM. 36/2017.

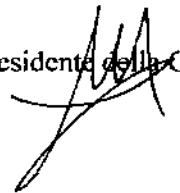
In relazione alla ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2017, non si rileva agli atti della commissione nessuna proposta specifica in merito e pertanto non si esprime parere.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 20:15.

I Consiglieri Componenti



Il Presidente della Commissione



Copia del presente verbale, viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, nonché all'Albo Pretorio e Sito Istituzionale che ne cureranno la pubblicazione nei modi e forme di legge.